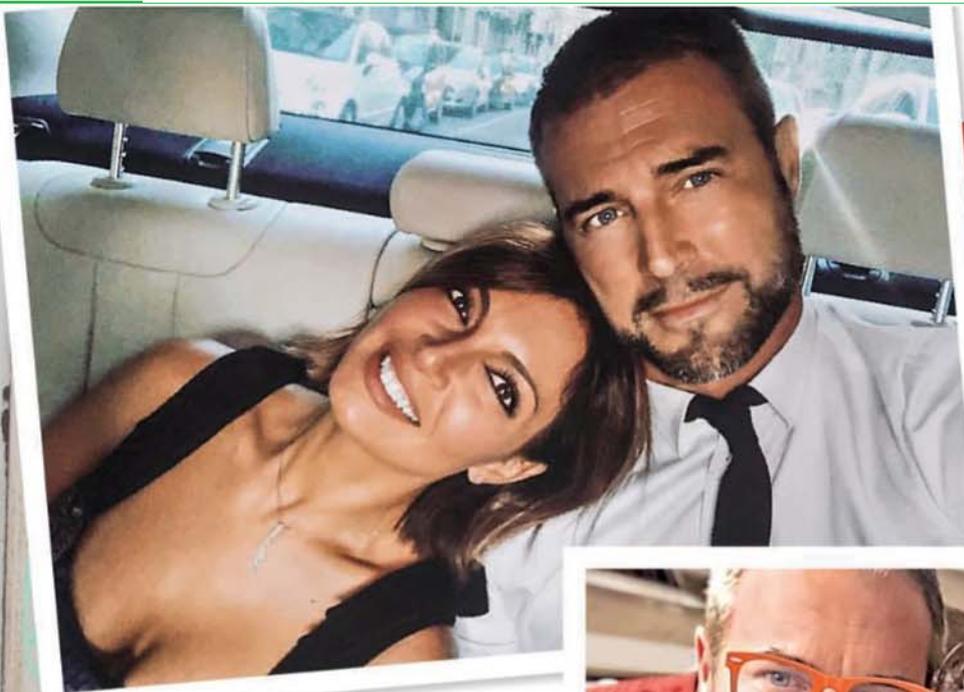


GENTE FLAVIO MONTRUCCHIO HA TUTTE LE QUALITÀ CHE OGNI DONNA CERCA**RE DI CUORI**

Flavio Montrucchio, 43 anni, è il nuovo conduttore di *Primo appuntamento*, la terza edizione della serie che fa battere il cuore ai single in cerca dell'anima gemella, in onda da martedì 19 marzo in prima serata su *Real Time*. «Sarò un Cupido ironico e moderno», dice. (Foto Gianluca Saragò/La Presse).

Come marito
MODESTAMENTE
SONO PERFETTO



CON ALESSIA È AMORE DA DICIASSETTE ANNI Montrucchio con la moglie, la showgirl Alessia Mancini, 40. Si sono sposati l'11 ottobre 2003, dopo quasi due anni di fidanzamento. Sotto, la coppia in un selfie di Carnevale con i figli Mya, 10 anni, in braccio al papà, e Orlando, che compirà 4 anni in aprile. «Lei assomiglia più a me, Orlando è più simile alla mamma, un vulcano».

È FEDELE, NON AMA LITIGARE, RICORDA OGNI ANNIVERSARIO, SA PERSINO CUCINARE. «E SONO CAMPIONE NEL CAMBIO PANNOLINI», DICE IL CONDUTTORE, ORA IN TV CON "PRIMO APPUNTAMENTO". «HO CONQUISTATO MIA MOGLIE CON 100 ROSE»



di Vania Crippa

Gli occhi colore del mare, il sorriso aperto e il fascino del bravo ragazzo, quello della porta accanto, sempre disponibile a dare una mano. Appare perfetto Flavio Montrucchio per il ruolo di Cupido e proprio così, nei panni ideali del dio dell'amore, lo vedremo dal 19 marzo in prima serata su **Real Time** (Canale 31). Flavio, infatti, sarà al timone della terza edizione di **Primo appuntamento**, la serie che fa battere il cuore ai single in cerca dell'anima gemella: tante nuove coppie si conosceranno totalmente al buio, in un ristorante, e vivranno una romantica cena a lume di candela, con

la speranza che la scintilla scocchi. Lui, con i suoi consigli e le sue intromissioni, proverà a rendere l'incontro meno imbarazzante. «Sarò un Cupido ironico e moderno e con me a mettersi in gioco ci saranno persone di ogni orientamento sessuale, dai venti ai settant'anni».

È un ruolo che Montrucchio eredita da Gabriele Corsi, passato poi in Rai a condurre **Boss in incognito** e **Reazione a catena**. «Mi fa piacere che abbiano pensato a me perché stimo Gabriele. Poi, la Tv è così: corsi e ricorsi storici. Io ho mosso i primi passi da conduttore nella Tv pubblica con **lo Zecchino d'oro** e il **Festival di Castrocaro** e ora ci siamo dati il cambio». Per Montrucchio la prima conduzione in solitaria rap-

presenta anche l'evoluzione di una carriera che sta per diventare "maggiormente": era il 2001 quando vinse il **Grande fratello**. «Dopo la mia partecipazione a **Tale e quale show** si è fatto strada in me il sentimento dell'intrattenitore, il desiderio di cambiare. Insomma, non volevo più fare l'attore, anche perché mi facevano sempre interpretare il poliziotto, ho percorso tutte le gerarchie, da attendente a quasi generale», spiega sorridendo Flavio, che nel curriculum vanta serie come **Centovetrine**, **Donna detective**, **La nuova squadra 3** e tantissimo teatro. «Mi manca solo una sit-com con mia moglie, mi piacerebbe lavorare con lei e qualcosa forse bolle in pentola». Le prove generali, un po' stile Sandra e Raimondo, Flavio e la ▶

FLAVIO MONTRUCCHIO, IL MARITO PERFETTO CHE OGNI DONNA VORREBBE



MAGNETICO ED ELEGANTE
Flavio Montrucchio sfodera tutte le doti estetiche: eleganza, magnetismo, virilità. «Non sono vanitoso, ma ho iniziato a usare qualche crema e ad andare in palestra. L'età c'è...», rivela.



Abiti: Pooloni. Location: Hotel Indigo Roma.

sua fortunata signora, la showgirl Alessia Mancini, le stanno facendo su Instagram, girando divertenti video della loro quotidianità. «Siamo una famiglia normale», precisa. Una rarità nel mondo dello spettacolo: sono sposati da 15 anni, mai una crisi, e hanno due bellissimi bambini, Mya, 10, e Orlando, 3, dei quali si occupano personalmente. «Anzi, scusami se abbiamo spostato l'intervista, ma il piccolo aveva la febbre e l'ho portato dal pediatra», confida. «Amo stare con loro, sono campione mondiale di cambio pannolini». Capitolo chiuso quello dei figli o non c'è due senza tre? «Come si dice a 7 e 1/2: sto. Non lo cerchiamo, ma se dovesse arrivare...». In una famiglia solida, del resto, nulla è precluso.

È la fine del 2001 quando inizia la favola di Flavio e Alessia. «Il 27 dicembre stavo facendo una serata in un locale ed è arrivata quella che è oggi mia moglie con sua cugina. Era la cugina che smanitava per conoscermi. Io, però, fui colpito da Alessia. Subito. Rimasi fulminato. La cugina si fece da parte e noi due ci demmo appuntamento per trascorrere insieme il Capodanno. Fu una serata con il botto», rivela. «Qualche giorno dopo ci siamo rivisti e le ho portato cento rose rosse, sono un tipo molto romantico. E sai che con il passare degli anni sono peggiorato? Da giovane forse ero più pragmatico, da quando ci sono i bimbi non scordo un anniversario, una ricorrenza». E Alessia? «Anche lei si ricorda, ma sempre dopo di me!». Dall'episodio del passionale

bouquet la coppia, comunque, non si lascia più, anzi si sposa abbastanza in fretta, nell'ottobre del 2003, dopo neanche due anni di frequentazione. «Non so cosa mi abbia stregato di lei, al di là della straordinaria bellezza. È accaduto qualcosa di soprannaturale, di magico». Oggi i due vengono descritti come "l'ufficiale", Alessia, e "il gentiluomo", Flavio. «Mia moglie è una dura e precisa, un'istintiva, ma non cambierei una virgola di lei», spiega. «Io, invece,



«DI LEI NON CAMBIEREI UNA VIRGOLA»
Alessia Mancini tende un agguato amoroso al marito e gli morde l'orecchio. «È dura e precisa, ma non cambierei una virgola di lei», rivela il conduttore.

sono diplomatico, un bravo ambasciatore, non amo litigare, lo considero inutile. Di lei ammiro il fatto di essere una persona leale, diretta e trasparente. Ha un solo difetto: la malattia dei saldi, nel periodo delle offerte soffre di shopping compulsivo. E io, come la maggior parte dei mariti, mi devo trasformare in un accompagnatore silenzioso e pure gioioso». Flavio sorride, ha l'entusiasmo dei ragazzini. Sia lui che Alessia sembrano avere stretto un patto con il diavolo, non invecchiano. «Eppure non mi curo più di tanto, a entrambi piace molto mangiare. Io da bravo sabaudo [è nato a Torino, ndr] sono specializzato nel vitello tonnato, mentre Alessia, romana, va forte sui primi e fa un'amatriciana da lode». Suvvia Flavio, niente palestra e cremine dietro a questa forma perfetta? «In palestra ho iniziato... a perdere tempo. E anche alle cremine ho dovuto cedere. Letà c'è».

Vania Crippa